

Palazzo Cagnola

Esempio di misurato neoclassicismo, il palazzo è costruito nel **1824** dall'architetto **Pietro Pestagalli** come residenza signorile per la famiglia del committente **Giuseppe Cagnola**.

Già sede della **Cancelleria austriaca**, vi abitò il maresciallo **Radetzky** fino a quando, durante i moti del **marzo del 1848**, fu costretto a fuggire al Castello Sforzesco attraversando una **grotta** sotterranea ancora esistente nel giardino del palazzo.

L'edificio è impostato attorno a una corte principale con portico architravato di ordine dorico, accessibile da uno dei due portali ad arco affacciati su via Cusani. Un secondo cortile, più piccolo e dalla forma rettangolare fortemente allungata, è orientato sulla stretta via Rovello.

Il fronte nobile è reso espressivo, nella parte in aggetto, da un'elegante sequenza di lesene scanalate, mentre dalla fascia a balaustra fuoriescono due balconate sorrette da mensole con teste leonine.

La ricca **collezione d'arte** che ornava gli interni è stata trasferita nella villa di famiglia a **Gazzada**, vicino a Varese.